

# CASSINA PROJECTS

Press Release

## Louisa Clement Counterpain

October 28th, 2021 – January 15th, 2022

Cassina Projects is pleased to announce *Counterpain*, **Louisa Clement's** first solo show in Italy. For the occasion, the artist's visionary universe encompassing photography, video, installation and site-specific interventions transforms the full extension of the gallery space into an eerie, dystopian setting at the intersection of virtual and real world.

Reinforcing her ongoing artistic investigation on the hybridization and standardization of the human body, the display of works gives voice to the heterogeneity of Clement's practice providing conceptual framework for the presentation of her latest project to date: *Representative*. Her own avatar, an artificial clone about as close to human nature as technological advancement can get today, shaped around her figure and her personality alike, capable of interacting with the public yet also programmed to develop its own language and absorb external inputs therefore confront with random factors and grow as a 'unique' being.

Biological data have been generated using microphotography, filmic motion studies and the latest 3D body scanning technology. In cooperation with a specialized sex-doll manufacturer, Clement has converted the data into an ultra realistic life-size TPE doll supported by a wired aluminum skeleton which enables movements. Furthermore, an algorithmic simulation of the personality of the artist has been encoded by a team of the Saarland University led by Dr. Vera Demberg and fed into the clones creating a backlog of experiential cognition based on the artist's profile.

Existential questionings concerning the binary notion of self and other resonate as Clement explores the dichotomy of the digital age – absence and presence, online and offline, integration and isolation – morphing our existence and critically reshaping paradigms of individuality and consciousness. Addressing the ethical, philosophical, social and legal implications inherent to the recognition of the self at a point in time when technology and social media enact valid extensions of our persona, her AI-equipped, sexually functional doppelganger also lays bare issues of control and authority in the sphere of interdependence between human experience and machine learning.

Alongside the *Representative*, Louisa Clement showcases a selection of bodies of work which also expand on the ever-thinner divide between real and artificial. Depicting larger than life details of a doll nude body, almost undistinguishable from that of a living person, the photographic series *Body Fallacy* reflects on the media-induced constitution of a fluid collective visual memory where artificiality and reality overlap. The mannequins featured in the *Gliedermensch* series on display upstairs and the *Disruption* series on display at ground floor are also foreboding symbols of the dehumanization of bodies. Clement's figures here incarnate lifelessness yet they retain a palpable physicality. Their artificial nature is counterbalanced by an intimate allure.

# CASSINA PROJECTS

A general feeling of helplessness pervades the show, as if a glitched irreversible reality had taken over. *Figure Poses* stretch across the glass elements of the space making the gateway into liminal sceneries. *Human Error*, a brand-new animation on communication disruption and the quest for an original, authentic connection, emphasizes the idea of failing and struggling.

Flirting with trans-humanism and drawing on a vast spectrum of literary references, *Counterpain* is the stage for Louisa Clement to speculate on the commodification and homologation of identity and human thinking, while enacting a radical attempt to give recognition to the self, vulnerable entity doomed to dissolve into data.

**Louisa Clement (1987 Bonn, Germany)** lives and works in Bonn. She graduated in 2015 from the Kunstakademie Düsseldorf where she was a student in Andreas Gursky's Master's program. Through the use of different media including photography, video, sculpture and VR Clement analyses the objectification of the human body and questions the evolution of personality and connections between individuals within an increasingly urbanised and highly digitalised society. Clement has exhibited in major international institutions and museums, including Kunsthalle Gießen, Germany, Kunst Raum Riehen, Switzerland, Wallraf-Richartz-Museum. Cologne Germany, the Sprengel Museum in Hannover. He received the prize of the Cité Internationale des Arts in Paris and the Förderpreis des Landes Nordrhein-Westfalen.

Opening Hours:  
Tuesday — Saturday | 11 am — 7 pm

Via Mecenate 76/45  
20138 Milano, Italy  
+39 02 3928 4131

[info@cassinaprojects.com](mailto:info@cassinaprojects.com)  
[www.cassinaprojects.com](http://www.cassinaprojects.com)

Follow us



WeChat ID: Cassina Projects



Press Office  
Silvia Macchetto  
PR&communications  
[silvia@silviamacchetto.com](mailto:silvia@silviamacchetto.com)  
Ph. + 39 3383429581

# CASSINA PROJECTS

Comunicato Stampa

## Louisa Clement Counterpain

28 ottobre, 2021 – 15 gennaio, 2022

Cassina Projects è lieta di annunciare *Counterpain*, la prima mostra personale di **Louisa Clement** in Italia. Per l'occasione, l'universo visionario dell'artista, che abbraccia fotografia, video, installazione ed interventi site-specific, trasforma l'intero spazio espositivo in uno scenario perturbante e distopico, al confine tra mondo virtuale e reale.

Consolidando la sua ricerca sull'ibridazione e la standardizzazione del corpo umano, la selezione di opere riflette l'eterogeneità della pratica di Clement e delinea la cornice concettuale per la presentazione del suo ultimo progetto: *Representative*. Un avatar, un clone di sé stessa plasmato sulla sua figura e sul suo profilo caratteriale, in grado di interagire con il pubblico ma anche programmato per sviluppare un linguaggio proprio e svilupparsi come entità "autonoma" assorbendo input esterni.

Le informazioni biologiche necessarie alla realizzazione sono state ottenute utilizzando microfotografia, studi di movimento filmico e la più recente tecnologia di scansione del corpo in 3D. In collaborazione con un produttore specializzato in sex-dolls, Clement ha convertito questi dati in una bambola TPE a grandezza naturale ultra-realistica, sostenuta da uno scheletro interno in alluminio cablato che ne garantisce i movimenti. Un team dell'Università di Saarland (Germania) guidato dalla dottoressa Vera Demberg, ha poi codificato ed implementato negli automi una simulazione algoritmica della personalità dell'artista, creando così un backlog di cognizione esperienziale basato sul suo profilo.

Nell'affrontare quesiti esistenziali che riguardano la nozione binaria del sé e dell'altro, Clement esplora la dicotomia dell'era digitale - assenza e presenza, online e offline, integrazione e isolamento - che sta trasformando la nostra esistenza rimodellando significativamente i paradigmi di individualità e coscienza. Inoltre, evidenziando le implicazioni etiche, filosofiche, sociali e legali inerenti al riconoscimento del sé in un periodo storico in cui la tecnologia e i social media rappresentano estensioni virtuali della nostra persona, il suo doppelganger, dotato di AI e sessualmente funzionante, mette a nudo problematiche di controllo e autorità nella sfera di interdipendenza tra l'esperienza umana e il machine learning.

Contestualmente a *Representative*, Clement propone una selezione di lavori a loro volta incentrati sul confine sempre più sottile tra reale e artificiale. Attraverso i dettagli di un corpo nudo di bambola, quasi indistinguibile da quello di una persona vivente, la serie fotografica *Body Fallacy* riflette sulla creazione di una memoria visiva collettiva influenzata dai media, dove artificialità e realtà si sovrappongono. Anche i manichini rappresentati nella serie *Gliedermensch* esposta al piano superiore e nella serie *Disruption* presentata al piano terra, sono simboli profetici di questa progressiva disumanizzazione del corpo. Le figure di Clement qui incarnano l'assenza di vita, ma allo stesso tempo mantengono sempre una fisicità palpabile. La natura artificiale è mitigata da un loro fascino quasi intimo.

Un senso di impotenza generale pervade la mostra, come se una realtà anomala ed irreversibile avesse preso il sopravvento. Le *Figure Poses* si estendono sui vetri dello spazio e fungono da soglia, da scenario di confine tra coscienza e percezione. *Human Error*, la più recente opera video dell'artista che indaga sulle problematiche di comunicazione e sulla continua ricerca di una connessione originale e autentica, enfatizza questa idea di lotta ma anche di inesorabile fallimento.

Facendo eco a teorie transumaniste e attingendo da un vasto spettro di riferimenti letterari, *Counterpain* diventa per Louisa Clement il palcoscenico per riflettere sulla mercificazione e sull'omologazione dell'identità e del pensiero umano. Un tentativo radicale di riconoscimento del sé, entità vulnerabile ormai destinata a dissolversi nel flusso di dati.

# CASSINA PROJECTS

**Louisa Clement (1987 Bonn, Germania)** vive e lavora a Bonn. Si è laureata nel 2015 alla Kunstakademie di Düsseldorf dove è stata studentessa al Master di Andreas Gursky. Attraverso l'uso di diversi media fra cui fotografia, video, scultura e VR Clement analizza l'oggettivazione del corpo umano e si interroga sull'evoluzione della personalità e delle connessioni tra individui all'interno di una società sempre più urbanizzata e altamente digitalizzata. Clement ha esposto in importanti istituzioni e musei internazionali, tra cui la Kunsthalle Gießen, Germania, il Kunst Raum Riehen, Svizzera, il Wallraf-Richartz-Museum. Colonia Germania, il Museo Sprengel di Hannover. Ha ricevuto il premio della Cité Internationale des Arts di Parigi e il Förderpreis des Landes Nordrhein-Westfalen.

Orari di apertura:  
Martedì - Sabato | 11 — 19

Via Mecenate 76/45  
20138 Milano, Italy  
+39 02 3928 4131

[info@cassinaprojects.com](mailto:info@cassinaprojects.com)  
[www.cassinaprojects.com](http://www.cassinaprojects.com)

Follow us



WeChat ID: Cassina Projects



Press Office  
Silvia Macchetto  
PR&communications  
[silvia@silviamacchetto.com](mailto:silvia@silviamacchetto.com)  
Ph. + 39 3383429581